



fondazione architetti treviso

COMUNE DI MARENO DI PIAVE

PROVINCIA DI TREVISO

AREA TECNICA

c.a.p. 31010 – Piazza Municipio, 13

tel. centralino 0438 498811

fax 0438 492190

c.f.: 82006050262

tel. uff. tecnico 0438 498834

e-mail: ufficiotecnico@comune.marenodipiave.tv.it

<http://www.comune.marenodipiave.tv.it>

CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA PRIMARIA A COSTITUIRE UN PLESSO UNICO CON LA SCUOLA SECONDARIA ESISTENTE DEL COMUNE DI MARENO DI PIAVE

Titolo 1° - DEFINIZIONE E TEMA DELLA SELEZIONE

Titolo 2° - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Titolo 3° - LAVORI DELLA GIURIA ED ESITO DEL CONCORSO

Titolo 4° - NORME FINALI

Titolo 1° - DEFINIZIONE E TEMA DELLA SELEZIONE

Art. 1 - Titolo della selezione

Il Comune di Marenno di Piave (TV) indice il “Concorso di progettazione per la realizzazione della nuova scuola primaria per costituire un plesso unico con la scuola secondaria esistente nell’area centrale del Comune di Marenno di Piave”.

Art. 2 – Ente banditore

I riferimenti per la stazione appaltante sono:

Stazione appaltante: COMUNE DI MARENO DI PIAVE (TV)

Segreteria del concorso: sig.ra Rosalia Zanardo

Indirizzo: piazza Municipio 13, 31010 – Marenno di Piave (TV)

Telefono: 0438 498834 - 0438 498811

Fax. 0438 492190

e_mail: ufficiotecnico@comune.marenodipiave.tv.it

e_mail PEC: comune.marenodipiave.tv@pecveneto.it

internet: www.comune.marenodipiave.tv.it

Responsabile unico del procedimento: geom. Marcello Favero

CUP: B19H10000250004

CIG: 1772096BDE

Art. 3 – Tipo di concorso

Il presente Concorso di progettazione è svolto in unica fase, a procedura aperta in forma anonima, rivolto agli Architetti iscritti alla Sezione A settore Architettura degli albi A.P.P.C, ed agli Ingegneri iscritti alla sezione A settore Civile Ambientale dell’Ordine degli Ingegneri che siano in possesso dei requisiti di cui all’art. 7 del Bando.

La lingua del concorso è l’Italiano.

Alla stesura del bando e degli allegati hanno collaborato con attività di supporto al



Responsabile Unico del Procedimento, l'Assessore ai Lavori Pubblici, l'Assessore alla pubblica istruzione dell'Ente Banditore e un gruppo tecnico costituito dal coordinatore Arch. Antonella Segat della Fondazione Architetti di Treviso e dal collaboratore Arch. Michele Tomasella. La Fondazione Architetti di Treviso svolge inoltre funzione di pubblicizzazione del concorso attraverso il proprio sito web.

Art. 4 – Obiettivi del concorso

Obiettivo del Concorso è di ottenere una proposta architettonica che preveda la realizzazione di un plesso scolastico unico, costituito dalla nuova scuola primaria e dalla scuola secondaria esistente. L'intenzione è di razionalizzare l'offerta di spazi a destinazione scolastica del Comune, dismettendo le attuali strutture all'interno del territorio comunale per trasferirle in un polo strutturato, moderno e sostenibile atto a soddisfare le esigenze della futura popolazione scolastica locale. Tale obiettivo generale si prevede venga raggiunto per stralci funzionali.

Con il primo stralcio, si prevede la realizzazione di un nuovo blocco aule e servizi, in ampliamento all'edificio della scuola secondaria esistente, inserito in un contesto di riorganizzazione funzionale degli spazi esistenti e di un elemento "cerniera" di raccordo con i successivi stralci funzionali. Con il primo stralcio dovrà, altresì, essere data soluzione in termini di localizzazione e dimensionamento di idonei locali per l'impiantistica relativa al riscaldamento, la produzione di acqua calda, condizionamento, climatizzazione, ecc. atta a soddisfare, con sistemi modulari estensibili, le esigenze della scuola secondaria esistente, dell'edificio da realizzare nella prima fase e del plesso unico nella sua formulazione complessiva. La proposta progettuale deve comunque riportare la soluzione generale del futuro plesso, comprensivo di tutti gli stralci funzionali.

Art. 5 – Oggetto del concorso

Oggetto del concorso è la definizione di un progetto generale per un plesso scolastico unico che soddisfi gli obiettivi della Stazione appaltante espressi nell'art. 4 e al punto 9 del Documento Preliminare alla Progettazione. Il progetto proposto dovrà tenere in considerazione la riorganizzazione della viabilità direttamente attinente all'area di progetto, dei sistemi pedonali e di trasporto pubblico per l'accesso all'area.

Art. 6 Documentazione del concorso

Tutti coloro che intendono partecipare al Concorso potranno scaricare il seguente materiale documentale dall'indirizzo internet del Comune di Maren di Piave: www.comune.marenodipiave.tv.it e della Fondazione Architetti di Treviso: www.fondazionearchitettitreviso.it

- Testo del Bando di Concorso;
- allegato A – Estratto catastale scala 1:2000 in formato PDF;
- allegato B – Planimetria scala 1:2000 con inserimento dei coni visuali e perimetrazione area di intervento in DWG (Tavola guida);
- allegato C – estratto P.R.G. in scala 1:2000 in DWG;
- allegato D – estratto P.R.G. in scala 1:5000 in DWG;
- allegato E – Documentazione fotografica in formato JPG;
- allegato F – Piante della scuola secondaria esistente in formato DWG, Prospetti e



Sezioni del fabbricato (in formato jpg);

- allegato G – documento preliminare alla progettazione;
- allegato H – Modelli documenti amministrativi;
- allegato I – Layout tavole di concorso in formato A1 orizzontale;
- allegato L – Schema di relazione economica della nuova scuola;
- allegato M – Schema percorsi pedibus esistenti in formato JPG.
- allegato N – previsioni sviluppo popolazione scolastica in formato DOC;
- allegato O – Norme tecniche di attuazione in formato DOC;
- allegato P – Regolamento edilizio in formato DOC.

Titolo 2° - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Art. 7 – Partecipazione al concorso.

La partecipazione al Concorso è aperta agli Architetti iscritti alla Sezione A settore Architettura dell'Ordine Professionale e agli Ingegneri iscritti alla sezione A settore Civile Ambientale ai quali non sia preclusa, al momento della consegna degli elaborati, la possibilità dell'esercizio della libera professione per legge, per contratto o per provvedimento disciplinare, fatte salve le incompatibilità di cui al successivo art. 8.

La partecipazione al Concorso può essere a titolo individuale o formando gruppi anche interdisciplinari; in questo caso i componenti del gruppo dovranno provvedere a nominare un capogruppo che sarà responsabile a tutti gli effetti nei confronti della Stazione appaltante. In caso di partecipazione in gruppo almeno uno dei partecipanti dovrà essere iscritto all'albo di appartenenza da meno di cinque anni alla data di iscrizione al Concorso.

La designazione del capogruppo dovrà effettuarsi mediante apposita dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti del gruppo da allegare agli elaborati del Concorso.

I membri del gruppo di progettazione, tranne il capogruppo, potranno anche non essere Architetti o ingegneri, ma dovranno comunque indicare la loro appartenenza ad un Albo professionale nell'ambito delle competenze afferenti alle specifiche responsabilità assunte nella progettazione.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti e/o collaboratori. Essi potranno essere privi dell'iscrizione ad un Albo professionale, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del bando. I loro compiti ed attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo concorrente senza investire il rapporto del gruppo con la Stazione appaltante. Dovranno dichiarare la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione.

Per ogni effetto del presente concorso il gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti di un concorrente singolo.

A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta a parità di titoli e diritti, la paternità delle idee espresse nella proposta progettuale.

Non è ammesso che una stessa persona, sia essa concorrente effettivo, consulente e/o collaboratore faccia parte di più di un gruppo, né partecipi contemporaneamente in forma singola e come appartenente a un altro gruppo, né presenti più proposte progettuali distinte, pena l'invalidazione di ciascuna proposta presentata.

Non è ammesso che la composizione di un gruppo sia integrata durante l'espletamento del Concorso. Valgono le disposizioni dell'art. 10. E' facoltà del vincitore di costituire raggruppamento temporaneo di professionisti al fine di soddisfare le competenze necessarie per l'espletamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva e dovrà comunicarlo alla Stazione appaltante prima del conferimento dell'incarico stesso. La composizione del



raggruppamento deve rispettare le condizioni di non incompatibilità previsti dal Bando al successivo art. 8.

E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti della Commissione Giudicatrice.

Art. 8 - Incompatibilità alla partecipazione

A- Incompatibilità dei Concorrenti

Fatto salvo quanto espresso all'art. 7, non possono partecipare al Concorso:

- 1) i componenti la Commissione giudicatrice di cui all'art. 15, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III grado compreso;
- 2) gli Amministratori e i Consiglieri della Stazione appaltante, il Sindaco;
- 3) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con la Stazione appaltante e con la Fondazione Architetti della Provincia di Treviso;
- 4) i consulenti e i collaboratori coordinati e continuativi, a progetto, della Stazione appaltante nell'ambito dell'oggetto della loro collaborazione o consulenza attinente al contratto del cui affidamento si tratta;
- 5) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche, salvo che siano titolari di autorizzazione specifica che deve far parte della documentazione di cui all'art. 11 e all'art. 12;
- 6) i datori di lavoro o coloro che abbiano un rapporto continuativo e notorio di lavoro o di collaborazione con membri della Commissione giudicatrice;
- 7) coloro che hanno partecipato alla organizzazione del concorso, alla stesura, all'approvazione del bando, alla designazione di membri della Commissione giudicatrice, i componenti della segreteria del concorso, di tutti i loro diretti collaboratori e consulenti.
- 8) i membri dei Consigli Nazionali delle professioni ammesse al concorso.
- 9) coloro che si trovino in una delle condizioni indicate all'art. 38 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive integrazioni.

Le condizioni di esclusione si applicano anche a eventuali collaboratori o consulenti la cui infrazione comporta l'esclusione dell'intero gruppo.

B- Incompatibilità dei Commissari

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

1. i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
2. i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi e/o notori.

La Commissione giudicatrice viene nominata dopo la scadenza del termine di iscrizione al concorso. I nominativi saranno resi noti con pubblicazione nel sito www.comune.marenodipiave.tv.it e www.fondazionearchitettitreviso.it dopo la scadenza del termine per la presentazione degli elaborati. I commissari sottoscrivono all'accettazione della nomina e dopo aver visionato l'elenco dei partecipanti un modulo di non-incompatibilità.



Art. 9 - Pubblicizzazione

Il presente bando viene pubblicato sul sito della Regione Veneto: www.regione.veneto.it, all'Albo del Comune di Marenno di Piave, sul sito del Comune di Marenno di Piave www.comune.marenodipiave.tv.it, sul sito dell'Ordine degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori, Conservatori di Treviso www.tv.archiworld.it, sul sito della Fondazione Architetti di Treviso www.fondazionearchitettitreviso.it, sul sito del Consiglio Nazionale Architetti, www.awn.it e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e su due quotidiani a tiratura nazionale e provinciale quali Il Gazzettino e La Tribuna di Treviso. Per qualunque riferimento temporale si intende la data di pubblicazione sul sito della Regione Veneto.

Art. 10 - Iscrizione al Concorso

Modalità di iscrizione presso la Segreteria del concorso con compilazione **del Foglio A** (all. H) – istanza di iscrizione, con consegna di persona o a mezzo lettera raccomandata, unitamente al versamento sul C/C specificando la causale: CONCORSO DI PROGETTAZIONE PLESSO SCOLASTICO UNICO MARENO DI PIAVE.

Termine ultimo per l'iscrizione è il 60° giorno dopo la pubblicazione sul sito della Regione Veneto; 70° giorno per le iscrizioni spedite tramite vettore o servizio postale di Stato. La conferma dell'avvenuta iscrizione avverrà, da parte della segreteria del concorso a mezzo e-mail.

I termini suddetti sono considerati perentori.

Il costo dell'iscrizione è di € 75,00 + IVA 20% da versare sul C/C postale n° 11999315 intestato a Comune di Marenno di Piave – Servizio di Tesoreria, codice IBAN: IT 39 0 0760112000000011999315

Il materiale di cui all'art. 6 è scaricabile dal sito del Comune di Marenno di Piave: www.comune.marenodipiave.tv.it e della Fondazione degli Architetti di Treviso www.fondazionearchitettitreviso.it

Art. 11 - Carattere del concorso

I Concorrenti devono presentare gli elaborati di progetto in forma anonima, senza firma, codici, motti o segni identificativi, pena l'esclusione dal concorso.

Gli elaborati, dovranno essere contenuti in un plico con involucro esterno rigorosamente non trasparente, sigillato sui lembi e recante unicamente la scritta "**CONCORSO PLESSO UNICO COMUNE DI MARENO DI PIAVE**" apposta in basso a destra.

Il plico dovrà contenere la seguente documentazione:

- 1) gli elaborati di progetto** secondo le modalità di cui al successivo art. 12;
- 2) una busta anonima**, rigorosamente non trasparente, sigillata sui lembi, contenente i seguenti documenti, redatti in carta semplice, su fogli distinti.

a) **Foglio A:** (Copia dell'istanza di iscrizione di cui all'art. 10) Nome, Cognome, con relativo indirizzo, telefono, fax, e-mail, e-mail PEC.; Nome, Cognome di ogni co-progettista del gruppo, Nome, cognome, qualifica e natura della consulenza e/o collaborazione di eventuali consulenti e/o collaboratori (corrispondente a quanto già



inviato all'atto dell'iscrizione).

b) **Foglio B:** Autocertificazione d'iscrizione all'Albo dei partecipanti.

c) **Foglio C:** Delega al capogruppo responsabile, di cui all'art. 7, firmata dagli altri componenti del gruppo.

d) **Foglio D:** Dichiarazione di tutti i componenti del gruppo di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8, o di non essere soggetti a sanzioni disciplinari che impediscano l'esercizio della professione al momento della consegna degli elaborati.

e) **Foglio E:** Autodichiarazione resa ai sensi della Direttiva 85/384 CEE, recepita con D.L n.129 del 27.01.1992, per professionisti provenienti da paesi U.E., se non iscritti negli appositi elenchi tenuti dagli Ordini professionali.

La documentazione di cui sopra (Fogli A,B,C,D,E) è fornita in formato word, in modo che i concorrenti possano stralciare dai moduli in questione le parti non pertinenti la propria posizione giuridica inerente la partecipazione al concorso stesso.

3) **una busta anonima**, rigorosamente non trasparente, sigillata sui lembi, contenente un CD con la riproduzione di tutti gli elaborati del concorso, esclusi i documenti amministrativi.

Art. 12– Elaborati richiesti dal concorso.

Gli elaborati dovranno riportare le scale dei disegni ma **non l'intestazione del concorrente**
Gli elaborati richiesti sono:

1. Le **tavole** da consegnare dovranno essere quattro (n. 4) **ciascuna** di dimensioni **UNI A1** con il lato lungo disposto orizzontalmente, recanti unicamente il titolo: *Concorso di progettazione per la realizzazione della nuova scuola primaria del Comune di Mareno di Piave* in alto a sinistra come da all. I. La tecnica di rappresentazione e composizione è libera purché a carattere architettonico. Contenuti minimi da inserire negli elaborati con grado di definizione pari a un progetto preliminare:
 - TAV 1 – Tavola di inquadramento generale con planimetria in scala 1:1000 delle previsioni urbanistiche richieste dal bando con l'individuazione delle nuove volumetrie e degli spazi aperti.
 - TAV 2 - Planimetria in scala 1:500, Piante, Sezioni e i Prospetti in scala 1:200 della parte relativa al primo stralcio funzionale comprensivo della riorganizzazione funzionale della scuola esistente.
 - TAV 3 – Tavola grafica con render, una vista assonometrica e/o prospettica significativa della nuova scuola a scala architettonica e almeno un fotoinserto, ed eventuali schemi grafici esplicativi di massima dell'edificio;
 - TAV 4 – schemi esplicativi delle soluzioni impiantistiche, di risparmio energetico proposto e della tecnologia costruttiva utilizzata.Per quanto non esplicitamente riportato si fa riferimento a quanto previsto nel Documento Preliminare al punto 11 e comunque come richiesto dal D.P.R. 554/1999 e successive modifiche.
2. Una breve **relazione illustrativa**, corrispondente al contenuto di massimo quattro cartelle UNI A4 dattiloscritte che evidenzino i criteri seguiti nella proposta progettuale nelle prime due pagine, nella terza le prime indicazioni e disposizioni per la stesura



dei piani di sicurezza e nella quarta lo schema di Capitolato Prestazionale di larga massima per gli elementi più significativi.

3. Una **relazione economica** corrispondente al contenuto di massimo tre cartelle UNI A4 dattiloscritte riguardante:
 - nella prima pagina, l'intero intervento espresso per macro-categorie;
 - nelle altre due pagine la prima fase comprensiva della costruzione del primo stralcio della nuova scuola e i collegamenti funzionali ed impiantistici con la scuola esistente, anch'essa espressa per macro-categorie come da schema allegato L.Si dovrà tener conto che l'importo massimo di spesa per la prima fase corrisponde a € 2.000.000,00 ripartiti come da quadro economico di sintesi al punto 13 del Documento Preliminare alla progettazione.
4. Una **tabella esplicativa dei costi/benefici** della soluzione progettuale proposta, riportata in una cartella UNI A4

Art. 13 Quesiti

I quesiti dei concorrenti, formulati esclusivamente per scritto a mezzo di posta elettronica e inviati a ufficiotecnico@comune.marenodipiave.tv.it, devono pervenire alla segreteria del concorso non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione. La Stazione appaltante risponderà entro i successivi 20 gg., pubblicando le risposte sul sito del Comune e della Fondazione Architetti di Treviso.

Il 40° giorno dalla data di pubblicazione alle ore 10,00 presso la sede del Comune di Mareno di Piave, piazza del Municipio n.13, è previsto un incontro con i partecipanti per effettuare un sopralluogo dell'area oggetto di concorso. Il sopralluogo potrà essere effettuato comunque anche autonomamente.

La Stazione appaltante entro il 50° giorno dalla pubblicazione del bando, provvederà ad inserire nel sito internet del Comune e della Fondazione Architetti di Treviso i quesiti prevenuti e le relative risposte cumulative. Tale materiale diverrà parte integrante del presente bando.

Si precisa che non verranno fornite informazioni telefoniche inerenti il bando stesso.

Art. 14 - Consegna elaborati

La consegna degli elaborati dovrà avvenire entro il 120° giorno dalla data di pubblicazione, direttamente di persona o per corriere privato o tramite servizio postale di stato all'indirizzo della segreteria di concorso. All'atto di ricevimento sul plico verrà apposto il timbro di protocollo del Comune di Mareno di Piave che annoterà su apposito registro, riservato, numero di protocollo, data e ora di arrivo.

La Commissione giudicatrice come primo atto, dopo l'insediamento, procederà all'apertura dei plichi apponendo agli stessi una propria numerazione di corrispondenza effettuata dal segretario della commissione giudicatrice.

La data di scadenza per la presentazione degli elaborati è termine perentorio.

I progetti inviati a mezzo posta o vettore potranno pervenire non oltre il 130° giorno dalla data di pubblicazione del bando, farà fede il timbro postale che dovrà essere antecedente o coincidente con il 120° giorno dalla data di pubblicazione.



Titolo 3° - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO

Art. 15 - Composizione della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà composta da cinque commissari con diritto di voto:

- Il Responsabile Unico del Procedimento con funzioni di Presidente;
- Un tecnico professionista con almeno dieci anni di iscrizione all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Treviso;
- Un tecnico professionista con almeno dieci anni di iscrizione all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della Provincia di Treviso;
- Un funzionario di Ente Locale con qualifica di Responsabile di posizione organizzativa;
- Un docente universitario.

Ogni membro effettivo potrà essere sostituito motivatamente in maniera definitiva dal suo supplente nominato contestualmente alla Commissione giudicatrice titolare e individuato nelle seguenti figure:

- Un tecnico professionista con almeno dieci anni di iscrizione all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Treviso;
- Un tecnico professionista con almeno dieci anni di iscrizione all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della Provincia di Treviso;
- Un funzionario di Ente Locale con qualifica di Responsabile di posizione organizzativa
- Un docente universitario.

Fungerà da segretario verbalizzante dei lavori di commissione un componente nominato dai commissari o un componente della segreteria del concorso. Per la nomina dei commissari è fatto salvo quanto disposto dall'art. 8.

Art. 16 - Criteri di giudizio

La Stazione appaltante valuterà le proposte progettuali secondo i seguenti criteri:

- Qualità architettonica e funzionale complessiva del plesso unico con particolare riguardo alla modularità dell'intervento (max punti 40)
- Qualità tecnologica e qualità della proposta progettuale impiantistica e costruttiva volta al risparmio energetico del plesso unico (max punti 40)
- Fattibilità economica del plesso unico (max punti 20)

Art. 17 – Lavori delle commissione giudicatrice – insediamento

La Commissione giudicatrice verrà convocata entro dieci (10 gg) giorni dalla data ultima di



consegna degli elaborati e cioè il 130° giorno dalla pubblicazione del bando, e terminerà i propri lavori entro i successivi quindici giorni.

Le riunioni della Commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i componenti effettivi, eventualmente sostituiti in modo definitivo con corrispondenti membri supplenti in caso di incompatibilità o impossibilità a partecipare.

Le decisioni sono prese a maggioranza assoluta dei componenti assegnati e sono insindacabili.

Al momento dell'insediamento la Commissione giudicatrice stabilirà il calendario delle sedute.

I lavori della Commissione giudicatrice saranno segreti.

Art. 18 - Lavori della Commissione giudicatrice – esame e valutazione dei progetti

La Commissione giudicatrice procederà a visionare tutti i progetti e le relazioni pervenute nei termini e la loro conformità a quanto richiesto nell'art. 12. Procederà a selezionare quelli ritenuti meritevoli, in più tornate, in modo da poter comporre una prima graduatoria motivata. Successivamente alla verifica di tutti i progetti pervenuti e la prima graduatoria motivata, la Commissione giudicatrice procederà al giudizio definitivo e alla verifica dei documenti e delle incompatibilità e formerà la graduatoria. In caso di esclusione di un concorrente in conseguenza di tale verifica subentrerà automaticamente il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

Di ogni seduta la Commissione giudicatrice stila un verbale, redatto dal segretario e custodito dal Presidente per 90 giorni dopo la proclamazione del vincitore contenente la descrizione della metodologia seguita, l'iter dei lavori, la graduatoria con le motivazioni. I verbali devono essere sottoscritti da tutti i componenti della Commissione giudicatrice. I verbali sono conservati dalla Stazione appaltante e trasmessi, su espressa richiesta, a chi ne facesse domanda motivata.

La relazione finale della Commissione giudicatrice, contenente la descrizione della metodologia seguita nei lavori, l'iter dei lavori stessi e la graduatoria definitiva con le singole motivazioni riferite ai tre progetti premiati, e le motivazioni ai progetti non selezionati espresse per gruppi, sarà resa pubblica e inviata a tutti gli iscritti con e-mail e con lettera raccomandata ai vincitori e agli Ordini professionali delle professioni ammesse, territorialmente competenti, entro dieci giorni dal termine dei lavori della Commissione giudicatrice.

Il giudizio della Commissione giudicatrice è inappellabile, fatte salve le possibilità di ricorso nei termini di legge.

Solo per presunte violazioni di carattere deontologico i concorrenti potranno darne segnalazione scritta all'Ordine professionale territorialmente competente.

Anche uno solo dei commissari, per gravi e documentati motivi, può chiedere la sospensione del giudizio e/o la ri-verifica dell'operato totale della Commissione giudicatrice.

Art. 19 – Esito del concorso e Premi

La Stazione appaltante mette a disposizione per i premi la somma totale di € 18.000,00



La graduatoria finale prevederà n. 3 premi, cui spetteranno:

- primo premio € 8.000,00
- secondo premio € 6.000,00
- terzo premio € 4.000,00

I premi si intendono al netto di IVA e di contributo previdenziale e verranno liquidati dalla Stazione appaltante entro 90 giorni dalla conclusione dei lavori della Commissione giudicatrice.

Per il primo premio non sono previsti ex-aequo

La Commissione giudicatrice, oltre ai premi previsti dal bando, può decidere all'unanimità di attribuire delle menzioni speciali non retribuite ai concorrenti.

Art. 20 - Incarico di progettazione

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare con procedura negoziata senza bando al vincitore i successivi livelli di progettazione per un corrispettivo di circa € 191.000,00 oltre a contributo previdenziale ed IVA.

Titolo 4° - NORME FINALI

Art. 21 - Mostra e pubblicazione, ritiro dei progetti.

La Stazione appaltante esporrà i progetti in forma palese sul proprio sito internet e in concomitanza provvederà alla loro eventuale pubblicizzazione senza nulla dovere ai progettisti.

La Stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di pubblicizzare il concorso attraverso una mostra. Successivamente gli elaborati potranno essere ritirati a spese dei progettisti entro 15 giorni dalla comunicazione della conclusione della mostra. Scaduto tale termine la Stazione appaltante non sarà più tenuta a rispondere della conservazione dei progetti.

Art. 22 – Diritti d'autore

La proprietà intellettuale degli elaborati è dei rispettivi autori.

Art. 23 – Risoluzione delle controversie

Tutte le controversie che non si siano potute definire in via extragiudiziale saranno deferite al giudice ordinario del foro di Treviso.

Art. 24 – Tutela dei dati personali

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al concorso saranno trattati dalla Stazione appaltante e dalla Fondazione Architetti di Treviso conformemente alle disposizioni della Legge 196/03 e successive. I partecipanti che per qualunque motivo non desiderassero prendere parte alle iniziative di pubblicizzazione dei



fondazione architetti treviso

risultati del Concorso sono invitati a comunicare alla Stazione appaltante, all'atto dell'iscrizione a mezzo e-mail, il proprio esplicito diniego.

Art. 25 - Norme finali

Per quanto non eventualmente previsto nel presente bando si farà riferimento e si intenderanno applicabili le disposizioni di cui al D.Lgs. 12.04.2006 n° 163, con particolare riferimento all'art. 108, comma 1.

Art. 26 - Cronoprogramma e scadenario

La data di pubblicazione sul sito della Regione Veneto www.regione.veneto.it è considerata come unico riferimento temporale.

- | | |
|---|------------|
| - Pubblicazione bando e apertura iscrizioni | (gg 1) |
| - Termine formulazione dei quesiti a mezzo e-mail | (gg 30) |
| - Sopralluogo area di progetto, incontro con concorrenti | (gg 40) |
| - Risposte ai quesiti | (gg 50) |
| - Termine delle iscrizioni al concorso | (gg 60/70) |
| - Termine consegna elaborati | (gg 120) |
| - Termine consegna elaborati spediti tramite vettore o servizio postale | (gg 130) |
| - Nomina membri di Commissione giudicatrice | (gg 120) |
| - Convocazione e insediamento Commissione giudicatrice | (gg 140) |
| - Termine dei lavori della Commissione giudicatrice | (gg 155) |
| - Comunicazione risultati, pubblicazione e premiazione entro il | (gg 165) |
| - Liquidazione premi entro il | (gg 245) |

Mareno di Piave, lì 04/04/2011

Il Responsabile Unico del Procedimento
f.to geom. Marcello Favero